

Oggetto: sviluppo strategico della società Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano – G.A.I.A. – SpA - provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

1) con la deliberazione assunta in data 21/02/2014, i Soci di GAIA SpA hanno approvato il Piano Industriale 2011-2013, scegliendo tra le opzioni previste, così come i consorziati nel CBRA, quella che prevedeva di “*svolgere il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani in partenariato con un socio privato operativo scelto con gara ad evidenza pubblica. La costituzione della società mista avverrà con la deliberazione da parte dei Soci di G.A.I.A. di un aumento di capitale, con la contestuale rinuncia all'opzione della sottoscrizione da parte dei medesimi soci. La durata dell'affidamento non potrà essere inferiore a dieci anni. La Società mista manterrà il controllo pubblico, ovvero il partner privato avrà la minoranza della Società.*

I compiti operativi affidati al socio privato saranno i seguenti:

- 1. messa a disposizione di uno o più impianti a tecnologia complessa, già esistenti e funzionanti, per il recupero energetico della frazione secca dei rifiuti;*
- 2. sviluppo dell'attività commerciale per l'utilizzo a regime di tutti gli impianti di G.A.I.A. e loro rinnovamento ed ampliamento.*

La gara verrà effettuata in esercizio coordinato di funzioni tra i Comuni Soci e C.B.R.A., con delega di svolgere il ruolo di stazione appaltante al Comune di Asti che verrà affiancato dallo stesso C.B.R.A. e da G.A.I.A.”.

La delibera prevedeva altresì che, preventivamente alla predisposizione degli atti di gara si provvedesse a tutti gli approfondimenti tecnico, economici ed amministrativi, anche in relazione a possibili alternative ed al fine di illustrare l'iter completo di attuazione, approfondimenti da sottoporre poi all'Assemblea di G.A.I.A. per le necessarie approvazioni.

2) in esito a tale provvedimento i tre soggetti coinvolti (GAIA, CBRA, e Comune di Asti), sulla base della delibera di cui sopra, hanno costituito un gruppo di lavoro tra le proprie professionalità interne per la predisposizione degli atti di gara e delle delibere tipo da sottoporre all'approvazione dei Soci coadiuvati dallo studio legale Tosetto Weigmann di Torino; il Comune di Asti in data 01/08/2014, con nota prot. 62805 ha comunicato che, nel bilancio di previsione appena approvato dal Consiglio Comunale, non erano state allocate le risorse necessarie per sostenere la spesa connessa alla nomina dell'advisor necessario alla valutazione di G.A.I.A.; in esito a tale comunicazione il CdA di GAIA, dopo un approfondito dibattito, stante la necessità di rispettare i tempi preventivati, ha deliberato che la nomina dell'advisor, nonché le relative spese (che saranno recuperate in sede di gara) fossero sostenute da G.A.I.A. stessa;

3) a seguito di deliberazione del proprio CdA del 05/08/2014 è stata pertanto individuata e nominata da GAIA SpA la società MAZARS SpA, la quale ha prodotto il documento relativo allo sviluppo strategico di GAIA, contenente, tra l'altro, l'analisi delle diverse opzioni disponibili per la crescita di G.A.I.A. condivise dal gruppo di lavoro, così come richiesto dall'Assemblea dei Soci del febbraio 2014,

4) in tale documento è altresì indicato l'iter da seguire per la gara a doppio oggetto, individuato dal Legale, Avv. Piacentini dello Studio Tosetto Weigmann di Torino, incaricato di prestare assistenza tecnico-giuridica nella predisposizione degli atti di gara;

5) tale ultimo documento, unitamente all'aggiornamento del Piano Industriale 2015-2018 è stato illustrato dal CdA di GAIA e consegnato nel corso degli incontri con i Sindaci che sono stati programmati al fine di informazione preventiva all'Assemblea;

6) tra le opzioni proposte, la procedura di gara "a doppio oggetto" - gara che prevede l'ingresso di un soggetto privato nella compagine societaria e, contestualmente, l'assegnazione di compiti operativi a detto socio privato, operante nel medesimo settore di GAIA, che verrà scelto - viene preferita in considerazione dei seguenti vantaggi: (i) selezione di un socio privato che garantisca alla società l'apporto di *know how* importante per lo sviluppo industriale della società, in un contesto di crescente liberalizzazione e competitività dei settori; (ii) parziale privatizzazione di una società partecipata interamente da amministrazioni pubbliche,; (iii) possibilità di valorizzare la società GAIA S.p.A attraverso l'apertura del capitale sociale a un soggetto qualificato e con requisiti idonei a promuovere una maggiore crescita e sviluppo industriale; (iv) coerenza con il più recente assetto normativo, che pone vincoli crescenti a carico degli enti pubblici proprietari delle società *in house* (in particolare, art. 1, comma 609, l. 23 dicembre 2014, n. 190) così evidenziando un *favor* per la gestione dei servizi pubblici locali attraverso forme che prevedano il coinvolgimento dei *partner* privati;

7) la durata dell'affidamento non sarà inferiore ai dieci anni e sarà determinato negli atti di gara. Al termine del periodo di affidamento è prevista l'opzione di riacquisto da parte dei committenti;

8) la procedura di gara individuata per la scelta del socio privato di GAIA S.p.A. con contestuale affidamento del servizio sarà la procedura ristretta, che come tale si divide in due fasi: una fase di prequalificazione e una seconda fase nell'ambito della quale coloro che saranno stati prequalificati e ammessi alla gara, saranno invitati a presentare offerta;

9) il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In questo caso, il bando dovrà indicare i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, quali, a titolo esemplificativo, il prezzo, la qualità e, in caso di concessione, anche le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare agli utenti;

10) come già previsto, per ragioni di economia organizzativa appare opportuno indire la gara in accordo tra i Comuni soci di GAIA e il CBRA, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, e attribuire al Comune di Asti il compito di condurre la gara in nome e per conto proprio e di tutti i Comuni soci di GAIA S.p.a.;

11) anche sulla base delle valutazioni effettuate dall'*advisor* Mazars S.p.A., è stata individuata la quota del 45% quale quota di partecipazione del socio privato al capitale sociale di GAIA S.p.A. in grado di garantire una adeguata valorizzazione della società attraverso l'apertura del capitale sociale a un soggetto qualificato, pur nel rispetto delle condizioni di controllo e *governance* riservate ai soci pubblici;

12) in particolare, il socio privato entrerà a far parte della compagine sociale di GAIA S.p.a. mediante l'acquisto di una partecipazione azionaria a seguito di aumento del capitale sociale inscindibile riservato al socio privato medesimo, con rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte degli odierni soci pubblici di GAIA S.p.A.;

13) al socio operativo è riservata l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio oggetto della società GAIA ed in particolare:

1. titolarità e disponibilità di uno o più impianti a tecnologia complessa (termovalorizzazione), già esistenti e funzionanti, per il completamento del trattamento dei rifiuti;
2. sviluppo dell'attività commerciale per l'utilizzo a regime di tutti gli impianti di G.A.I.A. e loro rinnovamento ed ampliamento;

che verranno meglio descritti ed identificati nei documenti di gara;

14) il corrispettivo unitario delle azioni oggetto di sottoscrizione da parte del socio privato sarà invariato rispetto all'attuale e l'eccedenza complessiva al valore nominale delle azioni determinata sulla base del rialzo offerto in sede di gara, sarà imputato a riserva;

15) pertanto, a conclusione della procedura di gara individuata per la selezione del socio privato e contestuale affidamento del servizio, ai Comuni soci pubblici sarà riconosciuta una quota di partecipazione al capitale sociale di GAIA S.p.A. pari al 55 % e al socio privato, in seguito al successivo aumento di capitale sociale, sarà attribuita una quota pari al 45% del capitale sociale;

16) ai fini di quanto precede, ai sensi dell'art. 42, c.2, lett.e), del TUEL che riserva alla competenza consigliare le decisioni in merito alle partecipazioni alle società di capitale, occorre esprimere la volontà del Comune in merito a quanto in narrativa;

delibera

1) di approvare, dando espresso mandato in tal senso al legale rappresentante, i seguenti indirizzi da formalizzare in Assemblea del CBRA ed in quella dei Soci di GAIA ognuna per propria competenza:

a) il mantenimento in capo a GAIA della gestione del servizio, in partenariato con un socio privato di minoranza che sarà scelto in esito a procedura di gara a doppio oggetto;

b) la durata dell'affidamento non sarà inferiore ai dieci anni e sarà determinato negli atti di gara. Al termine del periodo di affidamento è prevista l'opzione di riacquisto da parte dei committenti

c) la decisione di indire una gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato di GAIA S.p.A. con contestuale affidamento del servizio, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, rimandando a successiva deliberazione la determinazione (i) dei requisiti di massima che i concorrenti devono possedere per potere essere prequalificati e partecipare alla gara; (ii) dei dati caratterizzanti del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

d) al socio operativo sarà riservata l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio oggetto della società GAIA ed in particolare:

- titolarità e disponibilità di uno o più impianti a tecnologia complessa (termovalorizzazione), già esistenti e funzionanti, per il completamento del trattamento dei rifiuti;
- sviluppo dell'attività commerciale per l'utilizzo a regime di tutti gli impianti di G.A.I.A. e loro rinnovamento ed ampliamento;

che verranno meglio descritti ed identificati nei documenti di gara;

e) di approvare l'accordo di cui all'art. 15 della l. 241/1990, tramite il quale indire la gara in accordo con CBRA, demandando al Comune di Asti di condurla in nome e per conto proprio e di tutti i Comuni soci di GAIA S.p.A.;

f) di prendere atto che la nomina dell'advisor è stata fatta da GAIA e non dal Comune di Asti, approvando sin da ora che GAIA rivesta il ruolo di interlocutore dell'advisor in ogni futura fase del procedimento;

2) di dare atto che con successiva deliberazione da parte dei soggetti competenti si provvederà altresì a:

- a) determinare il valore delle azioni sulla base delle conclusioni dell'attività dell'*Advisor*;
- b) approvare il nuovo statuto di GAIA S.p.A.
- c) approvare eventuali patti parasociali
- d) approvare e/o recepire eventuali variazioni al contratto di servizio.